

COMUNE DI GENOVA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Presidente*

*Dott.ssa Mariella Troina*

*Dott. Roberto Benati*

*Dott. Vittorio Ingenito*

# Comune di Genova

## Collegio dei revisori

**Verbale n. 1517 del 23 giugno 2015**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 23/06/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

*all'unanimità di voti*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 23/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

# Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2014
	Bilancio di previsione 2015
	Bilancio di previsione 2015-2017
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio di previsione 2015 -2017	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Mariella Troina, Roberto Benati e Vittorio Ingenito revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 19/06/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015/2017, approvato dalla giunta comunale in data 18/06/2015 con proposta al Consiglio n. 23 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - documento unico di programmazione;
  - nota integrativa;
  - rendiconto dell'esercizio 2014 contenente la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - le risultanze degli ultimi rendiconti o dei conti consolidati approvati delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici (AMIU S.p.A. 2013, AMT S.p.A. 2013, ASTER S.p.A. 2014, Farmacie Genovesi S.p.A. 2013);
  - piano degli investimenti 2015/2017;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio;
  - la tabella relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - prospetto contenuto nel documento unico di programmazione relativo al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2014 la delibera n. 45 di verifica degli equilibri di bilancio e con delibera n. 13 del 05.05.2015 ha approvato il Rendiconto 2014.

Dal Rendiconto 2014 risulta che:

- la situazione del bilancio è in equilibrio;
- alla data del 31/12/2014 non risultavano debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

#### Utilizzo Avanzo di Amministrazione

A titolo di precisazione e chiarezza espositiva si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 36.858.924,83.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 13.424.580,38 il finanziamento di spese di investimento;
- € 23.434.344,45 il finanziamento di spese correnti.

Si evidenzia la sintesi del risultato del rendiconto 2014:

Fondo di cassa al 31.12.2014	€ 176.605.888,61 +
Residui attivi al 31.12.2014	€ 522.307.167,65 +
Residui passivi al 31.12.2014	€ 167.471.185,66 -
Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente	€ 20.475.914,02 -
Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	€ 300.657.185,26 -
	<hr/>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>	<b>€ 210.308.771,32 +</b>
Parte accantonata	
- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 163.931.767,68
- Fondo rischi passività potenziali	€ 8.700.000,00
Totale parte accantonata	€ 172.631.767,68 -
Parte vincolata	€ 15.176.955,11 -
Parte destinata agli investimenti	€ 2.152.897,54 -
	<hr/>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>€ 20.347.150,99 +</b>

=====

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	161.857.858,20	0,00
Anno 2013	129.715.254,59	0,00
Anno 2014	176.605.888,61	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è stata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	30.236.654,99		
Fondo pluriennale vincolato	321.133.099,28		
<i>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	542.636.205,63	<i>Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	753.323.547,50 9.850.702,28
<i>Titolo 2: Trasferimenti correnti</i>	100.076.681,28	<i>Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	419.108.447,77 329.478.141,36
<i>Titolo 3: Entrate extratributarie</i>	138.039.780,99	<i>Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie</i>	80.000.500,00
<i>Titolo 4: Entrate in conto capitale</i>	53.359.813,97		
<i>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	80.000.000,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>914.112.481,87</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.252.432.495,27</b>
<i>Titolo 6: Accensione di prestiti</i>	61.322.262,75	<i>Titolo 4: Rimborso di prestiti</i>	74.372.003,62
<i>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	208.055.048,45	<i>Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto</i>	208.055.048,45
<i>Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	174.883.150,00	<i>Titolo 7: Spese per servizi per conto di terzi</i>	174.883.150,00
<b>Totale</b>	<b>444.260.461,20</b>	<b>Totale</b>	<b>457.310.202,07</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>1.709.742.697,34</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>1.709.742.697,34</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	1.549.663,84	13.403.780,04	20.475.914,02
Entrate titolo 1	498.762.286,51	582.133.257,29	542.636.205,63
Entrate titolo 2	194.356.435,78	137.447.027,18	100.076.681,28
Entrate titolo 3	139.101.471,51	130.602.051,32	138.039.780,99
<b>(B) Totale titoli (1 + 2 + 3 )</b>	<b>832.220.193,80</b>	<b>850.182.335,79</b>	<b>780.752.667,90</b>
(C) Spese titolo 1 (al netto FPV)	687.642.916,30	732.929.049,96	743.472.845,22
(D) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	13.403.780,04	20.475.914,02	9.850.702,28
(E) Rimborso prestiti titolo 4	76.413.172,74	73.071.180,07	74.372.003,62
<b>(F) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E)</b>	<b>56.309.988,56</b>	<b>37.109.971,78</b>	<b>-26.466.969,20</b>
(G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	930.447,24	23.434.344,45	24.700.849,12
<b>(H) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>3.630.000,00</b>	<b>2.630.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	4.000.000,00	3.630.000,00	2.630.000,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(I) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>1.078.394,82</b>	<b>1.465.211,05</b>	<b>863.879,92</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(L) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (F+G+H-I+L)</b>	<b>60.162.040,98</b>	<b>62.709.105,18</b>	<b>0,00</b>

  

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
(M) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	247.200.513,27	322.439.482,44	300.657.185,26
Entrate titolo 4	129.248.623,12	56.033.489,55	53.359.813,97
Entrate titolo 5.01	500.030,45	41.263,60	0,00
Entrate titolo 6	39.407.267,91	68.400.381,84	61.322.262,75
<b>(N) Totale titoli (4+5+6)</b>	<b>169.155.921,48</b>	<b>124.475.134,99</b>	<b>114.682.076,72</b>
(O) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	4.000.000,00	3.630.000,00	2.630.000,00
(P) Spese titolo 2 (al netto FPV)	92.359.775,60	96.078.142,59	89.630.306,41
(Q) Spese titolo 3.01	0,00	105.160,00	500,00
(R) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	322.439.482,44	300.657.185,26	329.478.141,36
(S) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)	1.078.394,82	1.465.211,05	863.879,92
(T) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	12.323.816,05	13.424.580,38	5.535.805,87
<b>Saldo di parte capitale (M+N-O-P-Q-R+S+T)</b>	<b>10.959.387,58</b>	<b>61.333.921,01</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione (1)	215.000,00	273.124,32
Per fondi comunitari ed internazionali (2)	931.175,20	1.738.700,56
Per contributi in c/capitale dalla Regione	19.035.216,93	19.035.216,93
Per contributi in c/capitale dalla Regione derivanti da proventi alienazione alloggi e.r.p.	40.000,00	40.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Città Metropolitana	601.000,00	601.000,00
Per contributi in c/capitale da altre amministrazioni locali	183.136,04	183.136,04
Per altri contributi straordinari:		
da amministrazioni centrali	8.089.000,00	8.089.000,00
altre entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00
da imprese	8.533.526,00	8.533.526,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	276.500,00	276.500,00
Per sanzioni amministrative pubblicità (3)	50.000,00	69.000,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (4)	29.968.191,58	14.984.095,79
Per imposta di scopo		
Per mutui	61.322.262,75	61.322.262,75

(1) le maggiori spese sono finanziate con: €. 25.051,00 avanzo vincolato, €. 33.073,32 Fondo Pluriennale Vincolato.

(2) le maggiori spese sono finanziate con: €. 68.799,69 di Fondo Pluriennale Vincolato di conto capitale, €. 99.884,35 di impegni di conto capitale imputati ad esercizi successivi, €. 521.692,50 Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e

(3) le maggiori spese sono finanziate con: €. 19.000,00 da Fondo Pluriennale Vincolato.

(4) le entrate sono riportate al netto del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione pari ad €. 12.381.808,42

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	5.950.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (*)	29.968.191,58	29.968.191,58
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	5.435.900,00	5.100.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali	2.038.800,00	2.044.800,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		13.444.550,88
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	700.000,00	
- avanzo vincolato	4.700.849,12	4.700.849,12
- avanzo libero	20.000.000,00	
- fondo crediti dubbia esigibilità (**)		18.020.799,19
- accantonamento per risultati negativi Società Partecipate		407.085,25
	<b>68.793.740,70</b>	<b>73.686.276,02</b>
		<b>4.892.535,32</b>

(\*) le sanzioni indicate sono al netto del FCDDE pari ad euro 12.381.808,42.

(\*\*) il fondo crediti dubbia esigibilità è finanziato con avanzo libero (principi contabili contabilità finanziaria 9.2).

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 vincolato	5.535.805,87	
- alienazione di beni	9.650.757,12	
- contributo permesso di costruire	1.600.000,00	
- entrate di parte corrente (economie derivanti da rinegoziazione mutui CCDDPP 2014)	863.879,92	
- altre risorse	2.622.177,88	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>20.272.620,79</b>
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	61.322.262,75	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	15.000,00	
- contributi statali	8.089.000,00	
- contributi regionali	19.035.216,93	
- contributi da altri amministrazioni locali	824.136,04	
- altre entrate in conto capitale	200.000,00	
- altri mezzi di terzi	8.693.526,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>98.179.141,72</b>
<b>Utilizzo F.P.V.</b>		<b>300.657.185,26</b>
<b>TOTALE RISORSE (*)</b>		<b>419.108.947,77</b>

(\*) – di cui €. 500,00 destinate a finanziare quota del titolo III della spesa.

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2014**

È stato iscritto in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€	4.700.849,12
- libero destinato alla parte corrente	€	20.000.000,00
- vincolato per investimenti	€	5.535.805,87

## **BILANCIO PREVISIONE 2015/2017**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio di previsione 2015/2017**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
<b>(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)</b>	<b>20.475.914,02</b>	<b>9.850.702,28</b>	<b>9.850.702,28</b>
Entrate titolo 1	542.636.205,63	544.864.191,63	545.014.191,63
Entrate titolo 2	100.076.681,28	86.199.701,25	82.630.052,30
Entrate titolo 3	138.039.780,99	135.184.378,50	135.033.977,43
<b>(B) Totale titoli (1 + 2 + 3)</b>	<b>780.752.667,90</b>	<b>766.248.271,38</b>	<b>762.678.221,36</b>
<b>(C) Spese titolo 1 (al netto FPV)</b>	<b>743.472.845,22</b>	<b>685.092.338,62</b>	<b>676.873.571,34</b>
<b>(D) Fondo Pluriennale vincolato di p/corrente (di spesa)</b>	<b>9.850.702,28</b>	<b>9.850.702,28</b>	<b>9.850.702,28</b>
<b>(E) Rimborso prestiti titolo 4</b>	<b>74.372.003,62</b>	<b>80.251.691,87</b>	<b>84.854.302,53</b>
<b>(F) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E)</b>	<b>-26.466.969,20</b>	<b>904.240,89</b>	<b>950.347,49</b>
<b>(G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>	<b>24.700.849,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(H) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	2.630.000,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(I) Entrate correnti destinate a spese di investimento</b>	<b>863.879,92</b>	<b>904.240,89</b>	<b>950.347,49</b>
<b>(L) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (F+G+H+I+L)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
<b>(M) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)</b>	<b>300.657.185,26</b>	<b>329.478.141,36</b>	<b>238.246.217,75</b>
Entrate titolo 4	53.359.813,97	19.164.170,00	29.667.055,00
Entrate titolo 5.01			
Entrate titolo 5.04	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Entrate titolo 6	61.322.262,75	49.219.300,00	46.860.087,45
<b>(N) Totale titoli (4+5+6)</b>	<b>194.682.076,72</b>	<b>148.383.470,00</b>	<b>156.527.142,45</b>
<b>(O) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Spese titolo 2 (al netto FPV)</b>	<b>89.630.306,41</b>	<b>96.270.443,29</b>	<b>96.425.087,14</b>
<b>(Q) Spese titolo 3.01</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
spese titolo 3.04	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
<b>(R) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</b>	<b>329.478.141,36</b>	<b>302.495.408,96</b>	<b>219.298.620,55</b>
<b>(S) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)</b>	<b>863.879,92</b>	<b>904.240,89</b>	<b>950.347,49</b>
<b>(T) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>5.535.805,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M+N-O-P-Q-R+S+T)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Come previsto dalla suddetta normativa il dirigente responsabile della formazione del Programma Triennale ha presentato all'Amministrazione, la bozza dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 che è stato adottato dalla Giunta Comunale, previa le modifiche e integrazioni ritenute necessarie, con deliberazione n. 56 del 31/03/2015.

Il suddetto Schema è stato in pubblicazione all'Albo Pretorio per 60 gg dal 01/04/2015 ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del Codice dei Contratti, nonché affisso nelle sedi municipali.

Il Programma Triennale 2015-2017 è stato proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale con provvedimento n. 116 del 22/04/2015.

Come previsto dall'art. 59 e seguenti del Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6/2007, i Municipi hanno espresso parere obbligatorio sulla proposta di Programma Triennale 2015-2017.

All'interno del Programma Triennale sono ricompresi tutti gli interventi di singolo importo superiore ai 100.000 euro che la Civica Amministrazione intende avviare nel triennio 2015-2017. Per ciascuno dei suddetti interventi ricompresi nell'elenco annuale 2015, è in corso di approvazione il provvedimento dirigenziale con cui verranno approvati:

per le opere di importo inferiore ad euro 1.000.000,00, gli studi di fattibilità;  
per gli interventi di manutenzione, le stime sommarie dei costi;

Con l'approvazione del Programma Triennale si è dato atto che il fondo per accordi bonari previsto dall'art. 12 del D.P.R. 207/2010 sarà inserito nel Bilancio di previsione.

Con il medesimo provvedimento si è preso atto degli interventi per i quali si dispone già della progettazione preliminare, definitiva od esecutiva, avuto riguardo alla disposizione di cui al comma 6 dell'art. 128 del Codice dei Contratti che prevede che l'inclusione nell'elenco annuale di un lavoro di importo pari o superiore a un milione di euro sia subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione.

All'interno del Programma Triennale sono anche indicati gli immobili da trasferire avvalendosi del disposto di cui all'art. 53 comma 6 del Codice dei Contratti e, limitatamente all'elenco annuale, è indicata la priorità dell'intervento, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario, nonché i tempi di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 detto Programma Triennale è allegato, assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno, al Bilancio di previsione pluriennale.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione.

L'atto che verrà approvato, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente per le assunzioni di personale. In particolare dovrà tenere conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 in base alla quale nel corrente anno e nel 2016 gli enti locali devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nella percentuale stabilita dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23.12.2014) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità riguardanti il personale delle province e delle città metropolitane.

Le assunzioni che saranno previste dalla programmazione del fabbisogno di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario che di quello pluriennale.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

La manovra finanziaria per il 2015 (Legge di stabilità) ridefinisce con un ribasso di circa il 59% l'obiettivo nominale di patto. In sede di seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 19 febbraio 2015 (Repertorio n. 350) si è sancita l'intesa sulla ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della Legge 12 Novembre 2011, n. 183, come modificato dall'articolo 1, comma 489, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La nota allegata al documento sopra citato riporta gli obiettivi "lordi" Comune per Comune in base all'applicazione dei nuovi criteri: per definire l'obiettivo netto ogni Comune dovrà detrarre il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

## Obiettivo previsionale programmatico 2015/2017

anno	Obiettivo lordo	Patto orizzontale ceduto	Previsione Fondo Crediti Dubbia esigibilità	Obiettivo previsionale programmatico
2015	37.508.336,00	2.626.000,00	26.341.226,98	8.541.109,02
2016	40.331.986,00	1.626.000,00	26.307.078,00	12.398.908,00
2017	40.331.986,00	0,00	33.313.473,65	7.018.512,35

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2015	2016	2017
(+) entrate correnti prev. Accertamenti	780.752.667,90	766.248.271,38	762.678.221,36
(+) Fondo pluriennale di p/corrente (prev. def. entrata)	20.475.914,02	9.850.702,28	9.850.702,28
(-) Fondo pluriennale di p/corrente (prev. def. spesa)	9.850.702,28	9.850.702,28	9.850.702,28
(-) spese correnti prev. Impegni	753.323.547,50	694.943.040,90	686.724.273,62
differenza	38.054.332,14	71.305.230,48	75.953.947,74
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art, 31 legge 183/2011)	302.941,32	0,00	0,00
Saldo finanziario di parte corrente	38.357.273,46	71.305.230,48	75.953.947,74
(+) previsione incassi titolo IV+V	152.037.728,92	150.000.000,00	145.000.000,00
(-) previsione pagamenti titolo II/III	171.722.807,95	176.193.043,61	176.354.235,54
differenza	-19.685.079,03	-26.193.043,61	-31.354.235,54
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art, 31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
Saldo finanziario di parte capitale	-19.685.079,03	-26.193.043,61	-31.354.235,54
Saldo finanziario di competenza mista	18.672.194,43	45.112.186,87	44.599.712,20

In sintesi:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	18.672.194,43	8.541.109,02
2016	45.112.186,87	12.398.908,00
2017	44.599.712,20	7.018.512,35

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato considerando i cronoprogrammi previsti per la parte in conto capitale e in relazione alle riscossioni previste dalle Direzioni.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV/V e di pagamento delle spese del titolo II/III, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
I.M.U.	182.685.235,42	166.408.800,00	165.500.000,00
I.C.I.	111.462,23	55.383,72	722.014,00
I.C.I. recupero evasione	7.292.705,86	7.221.019,42	5.400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	63.786.021,62	72.000.000,00	72.000.000,00
Altre imposte			
Imposta comunale sulla pubblicità	6.101.319,63	6.174.099,43	5.839.850,00
Imposta di soggiorno	1.800.000,00	1.900.000,00	2.000.000,00
Tributo Igiene Ambientale	100.008,66	2.811,33	
TASI		73.579.539,38	74.000.000,00
TARES	121.746.000,00		
TARI		126.860.000,00	126.863.000,00
Recupero evasione taxa rifiuti	348.858,29	230.012,45	150.000,00
Dritti sulle pubbliche affissioni	1.064.855,38	1.089.953,73	1.000.000,00
Altre tasse	149.098,87	12.114,62	
<b>Tipologia 101: Imposte Tasse e Proventi assimilati</b>	<b>385.185.565,96</b>	<b>455.533.734,08</b>	<b>453.474.864,00</b>
Altri tributi		306,14	
<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	<b>0,00</b>	<b>306,14</b>	<b>0,00</b>
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Tributo Provinciale sui rifiuti		7.972.271,00	
<b>Tipologia 104: Compartecipazione di Tributi</b>	<b>0,00</b>	<b>7.972.271,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo solidarietà comunale	113.576.720,55	118.626.946,07	89.161.341,63
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>	<b>113.576.720,55</b>	<b>118.626.946,07</b>	<b>89.161.341,63</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>498.762.286,51</b>	<b>582.133.257,29</b>	<b>542.636.205,63</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Per il 2015 il gettito IMU previsto a bilancio, pari ad € 165.500.000,00, tiene conto della trattenuta operata dall'Agenzia delle Entrate relativa alla quota di partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 5.400.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **Addizionale comunale Irpef**

Con Deliberazione n. 8 del 7 febbraio 2012 il Consiglio dell'ente ha disposto, come da art 1, comma 1 del DI 138/2011, convertito in legge 148/2011, la variazione in aumento, nella misura massima stabilita, dell'addizionale Comunale all'Irpef in applicazione dall'anno 2012 pari a 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00.

La quantificazione del gettito per il 2015 pari ad euro 72.000.000,00 è stata elaborata sulla base dei dati per classi di reddito, tenuto conto del numero di contribuenti per imponibile medio, forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze, applicando un concetto prudenziale volto a considerare il numero dei cittadini e la situazione di crisi dell'ultimo triennio e avuto riguardo all'andamento delle riscossioni dello stesso triennio.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà di cui al comma 380 dell'art 1 della Legge 24.12.2012 n.228 è stato previsto in Euro 89.161.341,63 e la previsione, attualmente iscritta, è stimata sulla base di quanto indicato sul sito ufficiale di Finanza Locale del Dipartimento degli affari interni e territoriali con riepilogo del 15 aprile 2015.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune di Genova ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 7 febbraio 2012 ha istituito l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento. L'ente ha provveduto a regolamentare il tributo ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997.

Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Genova, come individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo, da parte di soggetti non residenti nel Comune stesso.

Per l'anno 2015 restano in vigore le misure adottate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 1.3.2012 che stabiliva:

- 1 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 18 della L.R. 7/2/2008 n. 2 Testo Unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari;
- 1 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, da 1 a 3 stelle;
- 2 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 4 stelle;
- 3 euro per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 5 stelle;

Il gettito è previsto in € 2.000.000,00 ed è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

## **Tributo Servizi Indivisibili (TASI)**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di Euro 74.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (Tasi), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1delle legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 17 del 20 maggio 2014

In ragione del comma 679 dell'art. 1 della legge 190/2014, che conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille, con la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili" per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, l'Ente conferma le aliquote 2014, con le relative detrazioni per abitazione principale e per figli a carico.

Per l'anno 2015 l'aliquota TASI pari al 3,3 per mille per gli immobili che non costituiscono presupposto impositivo dell'IMU, quali le abitazioni principali e relative pertinenze (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

Inoltre, sono state previste le seguenti aliquote:

1 per mille per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201;

1 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ai sensi del comma 676 art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi è pari a zero.

Da Regolamento TASI sono previste, altresì, le seguenti detrazioni:

Rendita abitazione principale fino a	Valore imponibile	Detrazione
€ 500,00	€ 84.000,00	€ 114,00
€ 700,00	€ 117.600,00	€ 80,00
€ 900,00	€ 151.200,00	€ 50,00
Oltre € 900,00	ISEE < € 15.000,00	€ 50,00

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare del soggetto passivo adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, si applicherà la detrazione articolata sulla base delle specifiche fasce di valore imponibile dell'abitazione riportate nello schema precedente.

La detrazione di cui sopra è, altresì, maggiorata di un ulteriore importo previsto per ciascun figlio fiscalmente a carico del soggetto passivo, di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per una somma pari a:

Rendita abitazione principale fino a	Valore imponibile	Detrazione spettante per ciascun figlio
€ 500,00	€ 84.000,00	€ 25,00
€ 700,00	€ 117.600,00	€ 20,00
€ 900,00	€ 151.200,00	€ 15,00
Oltre € 900,00	ISEE < € 15.000,00	€ 15,00

Ai fini della spettanza della detrazione di cui ai precedenti punti deve essere considerata solo la rendita catastale dell'abitazione principale.

In caso di rendita dell'abitazione principale superiore alla soglia di euro 900,00, la detrazione è riconosciuta unicamente qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto passivo non ecceda euro 15.000,00.

L'art. 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'art. 1 comma 3 del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito con L. 02/05/2014 n. 68.

## **Tassa Rifiuti (TARI)**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 126.863.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art 1 della Legge 147/2013. La previsione comprende il contributo del MIUR per le scuole statali e il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art 1 della Legge 147/2013.

La TARI (Tassa Rifiuti) costituisce una delle tre componenti della IUC "riferita ai servizi" ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del DPR 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche la TARI è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Sull'importo della tassa è essere applicato, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente come previsto dall' art. 19 D.Lgs. 504/1992.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Ai sensi del D.L. 30/09/2005 n. 203 art. 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" e al Protocollo di Intesa sottoscritto nel dicembre 2008 con Agenzia delle Entrate è nata la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale. In particolare l'attività si sviluppa sul sistema delle prestazioni agevolate dell'Ente collegate ad ISEE (es. ristorazione scolastica, asili

nido,ecc.). A partire dal 2012 si è sviluppato un filone che riguarda un controllo sistematico presso le strutture alberghiere al fine di contrastare l'evasione alla tassa di soggiorno. Fruttuosa è anche la collaborazione con i Municipi per verificare la regolarizzazione dei passi carrabili.

Il corrispettivo riconosciuto al Comune di Genova per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale è stato, nel 2012, di 180.660,00 euro, nel 2013 di 701.239,29 euro e ancora nel 2014, con un deciso incremento rispetto gli anni precedenti, di 1.056.022,71 euro.

Per l'anno 2015 la previsione è pari ad euro 700.000,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	7.292.705,86	7.221.019,42	5.400.000,00	4.300.000,00	4.500.000,00
T.A.R.S.U./ TIA	348.858,29	230.012,45	150.000,00	100.000,00	50.000,00
ALTRE	701.239,29	1.748.112,99	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 215.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali di parte corrente sono previsti in euro 916.175,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

## **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/proventi prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% di copertura 2015</b>	<b>% di copertura 2014</b>
Asilo nido	1.786.000,00	15.127.756,22	11,81%	18,82%
Impianti sportivi	876.000,00	1.653.078,93	52,99%	29,82%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	15.735.518,44	24.285.797,02	64,79%	68,50%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	580.940,00	12.061.015,68	4,82%	3,83%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	4.892.600,00	5.381.558,83	90,91%	75,74%
<b>Totale</b>	<b>23.871.058,44</b>	<b>58.509.206,68</b>	<b>40,80%</b>	<b>43,11%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 142 del 18/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,80 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti per dubbia esigibilità

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 42.350.000, alla luce dei nuovi principi contenuti nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.L.gs 118/2011), tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento al corrispondente fondo (euro 12.381.808,42).

Le sanzioni amministrative da codice della strada previste per l'anno 2015 sono destinate alla parte corrente della spesa secondo le finalità, di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, evidenziate nel prospetto allegato alla delibera di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2015/2017, Proposta di Giunta al Consiglio n. 23 del 18 giugno 2015 (Allegato "G").

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Totale	Totale	Totale
39.066.055,53	42.925.384,34	42.350.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Impegni 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Spesa Corrente	11.261.192,17	10.531.192,80	10.567.323,00
Spesa per investimenti			

## **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il canone è stato istituito, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15.11.93, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 17.12.2002.

Il Comune di Genova, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art. 31, comma 20 della Legge 448/98, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione.

Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994. Il canone si applica anche agli spazi ed aree privati purché gravati da servitù di pubblico passaggio.

Il gettito del canone per l'anno 2015 è previsto in € 13.285.000,00 al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 552.394,05, sulla base degli atti di autorizzazione in essere e di quelli programmati per il 2015.

## **Installazione mezzi pubblicitari**

Nell'anno 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.3.2001 e ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 446\1997, a seguito della contestuale abrogazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità è stato istituito il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari. Il canone riguarda il pagamento di un corrispettivo legato al rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione delle forme di pubblicità esterna. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12 aprile 2011 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari. La Corte di cassazione a sezioni unite, con le sentenze numero 23195, del 3 novembre 2009, e numero 11090, del 7 maggio 2010, ha affermato che il predetto canone costituisce una mera variante dell'imposta sulla pubblicità e conserva, quindi, la qualifica di tributo, pertanto nell'anno 2012 è stata predisposta la corretta allocazione dei capitoli relativi all'Installazione Mezzi Pubblicitari al Titolo I del Bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.4.2013 sono state apportate alcune modifiche al vigente regolamento quali l'adozione di un diverso sistema di rateazione che permette una più ampia diluizione temporale dell'impegno economico in capo ai soggetti interessati. Sono state previste quattro rate di cui la prima con scadenza a marzo e le successive con scadenza a giugno, settembre e novembre.

La stima dell'entrata per l'anno 2015, pari ad euro 5.439.850,00, senza fondo crediti di dubbia esigibilità tenuto conto che si tratta di imposta in autoliquidazione, è stata elaborata tenendo conto degli impianti rimossi e da rimuovere, della percentuale di insolvenza che a causa della situazione congiunturale sta purtroppo aumentando, nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto sia dell'attuazione del Piano degli Impianti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17 maggio 2011.



## **Installazione Mezzi Pubblicitari – Anni pregressi**

L'entrata in questione riguarda il recupero di somme inerenti il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità 2013 e retro. Gli introiti sono derivati sia dall'emissione di ruoli che di avvisi di liquidazione.

La stima dell'entrata 2015 pari ad euro 400.000,00 è stata elaborata tenendo conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità degli anni pregressi.

## **Diritti sulle Pubbliche Affissioni**

Il Comune di Genova con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/3/2001 e ss.mm.ii. ha approvato il Regolamento sulle Pubbliche Affissioni ai sensi del D.Lgs. 507\1993. Il servizio per l'accertamento e per la riscossione del diritto e l'effettuazione delle Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune tramite affidamento in appalto di servizio.

Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni le località del territorio comunale sono divise in due categorie (categoria normale e categoria speciale). Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, effettuate in località ricomprese nella categoria speciale, sono soggette ad una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

La riscossione del diritto sulle Pubbliche Affissioni è gestita direttamente dal Comune. La quantificazione del gettito sulla base del trend degli ultimi anni pur avendo subito una lieve flessione viene confermata per il 2015 pari ad € 1.000.000,00.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per macroaggregato**

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Incremento % 2015/2014</b>
01 - Redditi da lavoro dipendente	219.806.233,58	215.127.420,18	220.683.841,43	2,58%
02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	12.285.308,79	11.728.314,30	12.049.814,85	2,74%
03 - Acquisto di beni e servizi	378.874.293,30	407.052.705,28	380.797.457,18	-6,45%
04 - Trasferimenti correnti	27.386.266,72	40.181.215,56	31.391.186,17	-21,88%
05 - Trasferimenti di tributi				
06 - Fondi perequativi				
07 - Interessi passivi	36.837.357,59	36.893.387,85	38.018.314,51	3,05%
08 - Altre spese per redditi da capitale				
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.079.978,95	4.607.576,16	
10 - Altre spese correnti (**)	12.453.456,32	16.866.027,84	65.775.357,20	89,14%
<b>Totale spese correnti (**)</b>	<b>687.642.916,30</b>	<b>732.929.049,96</b>	<b>753.323.547,50</b>	<b>-1,84%</b>

(\*\*) Il macroaggregato 10 nel bilancio di previsione 2015 comprende il Fondo di riserva e il Fondo Crediti dubbia esigibilità per un importo complessivo pari ad euro 33.875.226,98 . Pertanto la percentuale di incremento 2015/2014 ed il totale percentuale di incremento 2015/2014 spese correnti sono stati calcolati al netto dei fondi sopracitati. Inoltre si precisa che il macroaggregato 10 comprende il Fondo Pluriennale Vincolato di uscita e l'IVA a debito prevista secondo le nuove disposizioni normative.

## **Spese di personale**

La spesa complessiva del personale prevista e finanziata con risorse dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 212.748.826,73, per le sole competenze lorde ed oneri riflessi, ed è riferita a n. 5.652 dipendenti (all'1.1.2015), pari a € 37.641,34 per dipendente e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti (contrattazione non ancora definita) per euro 49.222.137,76 - competenze lorde ed oneri riflessi - (di cui euro 48.612.360,01 personale dirigente e non dirigente; euro 230.050,80 incentivi specifici art.15 lett. k - avvocati; euro 254.546,95 incentivi specifici art.15 lett. K - ICI; euro 125.180,00 incentivi progettazione/pianificazione) pari al 23,14% della spesa di personale di cui sopra.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che è stato rispettato il principio della costante riduzione complessiva della spesa di personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2015 sono allineati con le modifiche introdotte dal comma 456, art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 9, comma 2bis, del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art 3 del d.l.90/2014:

- a) Il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) Il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art 3 del citato d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale dell'Ente, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Importo
2012	201.101.379,56
2013	191.291.702,03
2014	186.804.279,66
<b>media</b>	<b>193.065.787,08</b>
2015	190.982.853,45
2016	186.676.106,49
2017	184.652.069,59

In tale conteggio , si ricorda che tra le spese del personale non vanno computati:

- Gli incentivi per la contrattazione interna;
- I diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- Gli incentivi per il recupero Ici.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Macroaggregato 1	215.127.420,18	220.683.841,43
Macroaggregato 3	107.588,56	136.809,00
Macroaggregato 10 (impegni imputati ad esercizi successivi)		9.850.702,28
IRAP	10.704.894,00	11.013.000,00
altre (trasferimento personale Fondazione FULGIS)	3.761.821,76	3.761.821,76
<b>Totale spese di personale</b>	<b>229.701.724,50</b>	<b>245.446.174,47</b>
spesa di personale finanziata con FPV (risorse di anni precedenti)		-15.760.892,12
spese escluse	-42.897.444,84	-38.702.428,90
<b>Spese soggette al limite(comma 557)</b>	<b>186.804.279,66</b>	<b>190.982.853,45</b>
spese correnti (a Rendiconto impegni finanziati con risorse dell'anno, a previsione spese al netto F.do Crediti di dubbia esigibilità e utilizzo FPV di entrata)	726.184.728,60	706.506.406,50
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>25,72%</b>	<b>27,03%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

Per effetto della Legge di stabilità 2014, che ha stabilizzato anche per gli anni successivi al 2014 gli effetti della precedente riduzione del personale in servizio, disposta dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni già operate.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 369.774,09 e rispetta il limite stabilito dall'art 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa del personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 3, commi 55, 56 e 57, della L. n. 244/07, prima delle modifiche apportate dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Si sta comunque procedendo all'aggiornamento del regolamento in argomento per adeguarlo alla normativa attualmente vigente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Contenimento delle spese

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art 2, comma da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art 6 del D.l. 78/2010, di quelle dell'art 1, comma 146 della Legge 24.12.2012, n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai comma da 8 a 13 dell'art 47 della legge 66/2014, la previsione della spesa è stata ridotta rispetto la previsione definitiva 2014 e del rendiconto 2013.

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano, in particolare, gli specifici limiti di spesa disposti dalla normativa indicata nella seguente tabella:

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limitazione disposta	Limite 2015 da osservare Euro	Previsione 2015 Euro
Studi e consulenze	DL 101/2013 convertito con L 125/2013	75% del limite vigente nel 2014	150.516,37	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	DL 78/2010	20% della spesa 2009	96.133,37	96.133,37
Missioni	DL 78/2010	50% della spesa 2009	46.703,47	37.532,00
Formazione	DL 78/2010	50% della spesa 2009	497.757,00	264.504,26
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	DL 66/2014	30% della spesa 2013	50.107,69	50.107,69

Acquisto di beni mobili e arredi	L 228/2012	20% spesa media 2010-11	53.243,98	53.243,98
----------------------------------	------------	-------------------------	-----------	-----------

### **Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata " accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità " il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti, in base alla media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno del 55% (in quanto ente aderente alla sperimentazione) dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

L'ammontare del fondo per l'anno 2015 è stato determinato in € 26.341.226,98 e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, di cui si evidenziano le principale voci:

- taxa sui rifiuti;
- sanzioni codice della strada;
- infrazioni a regolamenti;
- refezione scolastica;
- C.o.s.a.p..

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1 % delle spese correnti e risulta pari ad euro 7.534.000,00.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzazioni di servizi.

L'ente non ha adottato conseguentemente i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

- **Farmacie Genovesi s.r.l**
- **Fiera di Genova s.p.a**
- **Tunnel di Genova s.p.a** (società in liquidazione)
- **A.r.r.e.d. s.p.a** (partecipazione al 2% - incorporata per fusione nella nuova IRE spa con efficacia dal 11/06/2014)
- **Marina Fiera di Genova** (partecipazione al 18,9% - incorporata per fusione in Fiera di Genova spa con atto del 16/10/2014).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

### **AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA GENOVA A.M.I.U S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	71.897.000,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	1.673
Costo personale dipendente	78.821.000,00

### **AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA A.S.TER S.P.A. al 31/12/2014**

Debiti di finanziamento e funzionamento	14.374.879,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	384
Costo personale dipendente	18.116.857,00

**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	109.891.997,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	13
Costo personale dipendente	628.656,00

**JOB CENTRE S.R.L. al 31/12/2014**

Debiti di finanziamento e funzionamento	139.855,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	442.878,00

**A.SE.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. al 31/12/2014**

Debiti di finanziamento e funzionamento	3.392.948,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	80
Costo personale dipendente	3.633.564,00

**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T S.P.A (Bilancio consolidato al 31/12/2013)**

Debiti di finanziamento e funzionamento	78.719.795,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	2.338 (numero medio)
Costo personale dipendente	102.810.678,00

**BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A AL 31/12/2014**

Debiti di finanziamento e funzionamento	545.189,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	37
Costo personale dipendente	631.038,00

**FARMACIE GENOVESI S.P.A AL 31/12/2013**

Debiti di finanziamento e funzionamento	1.627.612,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	40
Costo personale dipendente	1.981.193,00



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A AL 31/12/2014

Debiti di finanziamento e funzionamento	6.268.132,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	154
Costo personale dipendente	6.570.850,00

Ad oggi sulla base della documentazione fornitaci (preconsuntivo 2014 e/o bilancio di esercizio 2014), inerente gli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risulta che vi siano accordi per finanziamenti aggiuntivi che impegnino lo stesso al fine di assicurare l'equilibrio finanziario.

Il Collegio da atto di aver ricevuto i seguenti bilanci 2013 delle partecipate, già approvati dalle assemblee o dai Consigli di Amministrazione e in attesa di delibera assembleare: ASEF, Bagni Marina Genovese, ASTER, Genova Parcheggi, AMIU, Sviluppo Genova, Job Centre, Porto Antico, Themis srl. Il Collegio non può, ovviamente, esprimersi sulle partecipate di cui non ha ricevuto documentazione aggiornata.

Non risulta dall'ultimo bilancio approvato che vi siano organismi partecipati che presentano perdite da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile; si segnala però la situazione di criticità della **Farmacie Genovesi Spa**, per la quale, qualora fossero confermate le proiezioni economiche del 2014, dovrebbero essere assunte le decisioni conseguenti.

### Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato e le "altre società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta" così come previsto dal comma 5 dell'art.16 del D.L. 90/2014, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- ❖ AMIU SPA
- ❖ AMT SPA
- ❖ ASTER SPA
- ❖ BAGNI MARINA SRL
- ❖ FIERA DI GENOVA SPA
- ❖ F.S.U.
- ❖ GENOVA PARCHEGGI SPA
- ❖ PORTO ANTICO SPA
- ❖ SPIM SPA

Per le seguenti società che non hanno ancora provveduto alla riduzione prevista dalla norma:

- ❖ ASEF SPA
- ❖ FARMACIE GENOVESI SPA
- ❖ RI.GENOVA SRL

L'Ente ha provveduto a richiedere a dette società di procedere in riduzione del compenso del Consiglio di amministrazione per adeguarlo a quanto previsto dalla norma.

### Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio 2014 negativi non immediatamente ripianati per i quali la C.A. dovrà provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 ad accantonare gli importi indicati nelle tabelle.

Si precisa che vengono riportate nelle tabelle che seguono le sole società per le quali ricorrono le ipotesi di un accantonamento al fondo e che per le società che non hanno ancora approvato il bilancio al 31/12/2014 si fa riferimento alle proiezioni di risultato direttamente fornite dalle organi amministrativi ed assunte dall'Ente.

#### Società o organismi

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Farmacie genovesi	2011	-194.863,00	
	2012	-326.214,00	
	2013	-63.173,00	-194.750,00
	2014	-63.173,00	
		Accantonamento 2015	<b>82.889,50</b>
	Accantonamento 2016	<b>82.889,50</b>	
	Accantonamento 2017	<b>47.379,80</b>	

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Ri.Genova	2011	698,00	
	2012	-65.506,00	
	2013	-125.957,00	-63.588,33
	2014	-69.000,00	
		Accantonamento 2015	<b>12.887,48</b>
	Accantonamento 2016	<b>12.887,50</b>	
	Accantonamento 2017	<b>38.662,40</b>	

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Tunnel di Genova	2011	-56.945,00	
	2012	-20.441,00	
	2013	-4.193,00	-27.193,00
	2014	-4.193,00	
		Accantonamento 2015	<b>8.100,88</b>
	Accantonamento 2016	<b>8.100,90</b>	
	Accantonamento 2017	<b>1.572,40</b>	

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
A.R.R.E.D.	2011	-71.630	
	2012	-240.925,00	
	2013	-48.339,00	-120.298,00
	2014	-48.339,00	
		Accantonamento 2015	<b>854,44</b>
		Accantonamento 2016	<b>854,40</b>
		Accantonamento 2017	<b>739,60</b>

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente per avendo avuto una media positiva nei risultati di esercizio o finanziari nel periodo 2011 /2013, hanno avuto una perdita non ripianata nell'esercizio 2014 e l'accantonamento previsto in bilancio è il seguente:

organismo	Perdita non ripianata 2014	Accantonamento bilancio 2015
Genova parcheggi	-972.696,00	<b>241.250,00</b>
Società per Cornigliano	-881.501,00	<b>49.584,43</b>
Sviluppo Genova	-79.182,00	<b>11.518,75</b>

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Per dettaglio si rinvia tale documento i cui primi indirizzi di intervento sulle società partecipate (direttamente o indirettamente) appaiono in linea con le prescrizioni della recente normativa previste dalla "Legge di Stabilità 2015" in uno con gli obiettivi strategici che si prefigge di perseguire l'Ente e con le criticità rilevate in base all'andamento e alle condizioni finanziarie e di operatività delle società stesse.

In tal senso per importanza strategica dell'Ente e rilevanza economica si cita l'intervento di riordino per AMIU Spa che prevede l'ingresso di un partner industriale anche tramite operazioni di aggregazioni societaria e infragruppo in grado di assicurare alla società affidataria *in house* il raggiungimento di alti standard qualitativi nella gestione del ciclo dei rifiuti per i quali sono necessari consistenti investimenti per dotarsi della adeguata impiantistica.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale complessivamente pari ad € 419.108.947,77 (Tit. 2 € 419.108.447,77 e Tit. 3.01 € 500,00, comprensive del fondo pluriennale vincolato (in uscita), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e s.m.i. come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% a partire dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	832.220.193,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	83.222.019,38
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	<i>Euro</i>	40.721.881,91
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,89%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	42.500.137,47

(\*) La quota interessi sui mutui in ammortamento è così composta:

- + euro 36.789.334,15 come da previsione Serv. Prestiti anno 2015
- + euro 1.585.611,62 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2015
- + euro 708.301,79 interessi anno 2015 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)
- + euro 1.850.304,04 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2015
- euro 211.669,69 interessi anno 2015 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 1.585.611,62

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	40.721.881,91	41.848.925,35	41.117.748,27
% su entrate correnti	4,89%	4,92%	5,27%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

(\*) Interessi anno 2016 dettaglio:

+ euro 38.245.576,26 come da previsione Serv. Prestiti anno 2016

+ euro 1.541.368,24 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2016

+ euro 690.718,69 interessi anno 2016 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)

+ euro 1.529.569,80 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2016

euro 158.307,64 interessi 2016 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

(\*) Interessi anno 2017 dettaglio:

+ euro 37.478.828,98 come da previsione Serv. Prestiti anno 2017

+ euro 1.513.430,69 relativo alle garanzie fidejussorie anno 2017

+ euro 672.270,49 interessi anno 2017 calcolati sull'intero prestito flessibile CDP (euro 15 ml)

+ euro 1.555.961,08 interessi su nuovi mutui da assumere nel corso del 2017

euro 102.742,97 interessi 2017 sul Boc Cultura Europea assistito da contributo statale

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 36.789.334,15 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione, sulla base degli effettivi movimenti di cassa:

<b>anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
residuo debito	1.321.189.881,83	1.278.515.896,93	1.241.405.796,43	1.240.420.262,49	1.227.370.521,62	1.196.338.129,75
nuovi prestiti	39.591.924,60	39.407.267,91	67.994.260,76	53.552.093,28	44.269.300,00	44.986.378,00
erogazioni prestito flessibile CDP - Scolmatore			406.121,08	7.770.169,47	4.950.000,00	1.873.709,45
prestiti rimborsati	77.637.277,18	76.517.367,53	73.054.095,61	74.372.003,62	80.251.691,87	84.854.302,53
accollo mutuo SportingGenova			3.668.179,82			
estinzioni anticipate	4.628.632,40					
altre var.ni+/- (specif.) (*)	0,08	0,88	0,01			
<b>totale fine anno</b>	<b>1.278.515.896,93</b>	<b>1.241.405.796,43</b>	<b>1.240.420.262,49</b>	<b>1.227.370.521,62</b>	<b>1.196.338.129,75</b>	<b>1.158.343.914,67</b>
abitanti al 31/12	604.848	598.973	592.507	592.507	592.507	592.507
debito medio per abitante	2.114	2.073	2.094	2.071	2.019	1.955

(\*) arrotondamenti quote capitale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	46.170.083,25	36.637.357,57	35.845.277,21	36.789.334,15	38.245.576,26	37.478.828,98
quota capitale	82.440.708,45	76.342.568,66	73.054.095,61	74.372.003,62	80.251.691,87	84.854.302,53
<b>totale fine anno</b>	<b>128.610.791,70</b>	<b>112.979.926,23</b>	<b>108.899.372,82</b>	<b>111.161.337,77</b>	<b>118.497.268,13</b>	<b>122.333.131,51</b>

(\*) La differenza fra quota capitale rimborsata negli anni 2012 e 2013, è dovuta allo slittamento a cavallo di anno di un rimborso per un mutuo di € 174.798,87.=

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	832.220.193,80
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	208.055.048,45
<i>Percentuale</i>		25,00%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31.12.2014 di euro 2.715.325,30=

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

#### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO:

-contratto n. IRS I/0 11768

-inizio contratto 15.05.2001

-termine contratto 31.12.2020

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2015

-valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2014 € 1.667.744,30=

-possibilità di estinzione anticipata (si)

-condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2014: € 10.354.946,00=

mediante contratti con swap di tasso di interesse

**UNICREDIT BANCA:**

- contratto n. 392990
  - inizio contratto 21.11.2002
  - termine contratto 31.12.2022
  - importo impegni finanziari previsti per l'anno 2015
  - valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2014 € 1.047.581,00=
  - possibilità di estinzione anticipata (si)
  - condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
  - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2014: € 5.818.240,64=
- a) mediante contratti con swap di tasso di interesse.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

B.N.L. N. 1 CONTRATTO STIPULATO IN DATA 15.1.2001	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-596.481,94	-531.947,27	-535.602,71	-454.665,91	-361.364,24

UNICREDIT (EX BANCA DI ROMA) CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21.11.2002	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-306.830,00	-272.796,84	-281.608,51	-252.384,88	-210.434,06

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missioni, programmi, titoli. Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2015/2017 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e di quanto disposto dal D.L.vo 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili" oltre che dai nuovi principi contabili dallo stesso previsti per gli enti in sperimentazione.
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ talvolta del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	30.236.654,99		
Fondo pluriennale vincolato	321.133.099,28	339.328.843,64	248.096.920,03
Titolo I	542.636.205,63	544.864.191,63	545.014.191,63
Titolo II	100.076.681,28	86.199.701,25	82.630.052,30
Titolo III	138.039.780,99	135.184.378,50	135.033.977,43
Titolo IV	53.359.813,97	19.164.170,00	29.667.055,00
Titolo V	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo VI	61.322.262,75	49.219.300,00	46.860.087,45
Titolo VII	208.055.048,45	212.545.583,95	212.545.583,95
Titolo IX	174.883.150,00	174.883.150,00	174.883.150,00
<b>Totale</b>	<b>1.709.742.697,34</b>	<b>1.641.389.318,97</b>	<b>1.554.731.017,79</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Titolo I	753.323.547,50	694.943.040,90	686.724.273,62
Titolo II	419.108.447,77	398.765.852,25	315.723.707,69
Titolo III	80.000.500,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo IV	74.372.003,62	80.251.691,87	84.854.302,53
Titolo V	208.055.048,45	212.545.583,95	212.545.583,95
Titolo VII	174.883.150,00	174.883.150,00	174.883.150,00
<i>Somma</i>			
Disavanzo presunto			
<b>Totale (*)</b>	<b>1.709.742.697,34</b>	<b>1.641.389.318,97</b>	<b>1.554.731.017,79</b>

Le previsioni della spesa corrente 2015/2017 suddivise per macroaggregato presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.%</b>
01 - Redditi da lavoro dipendente	220.683.841,43	210.498.576,04	-4,62	209.284.917,04	-5,17
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.049.814,85	11.772.601,68	-2,30	11.710.327,51	-2,82
03 - Acquisto di beni e servizi	380.797.457,18	350.618.400,40	-7,93	339.987.014,81	-10,72
04 - Trasferimenti correnti	31.391.186,17	16.158.373,86	-48,53	14.336.996,25	-54,33
05 - Trasferimenti di tributi					
06 - Fondi perequativi					
07 - Interessi passivi	38.018.314,51	38.755.576,26	1,94	37.980.828,98	-0,10
08 - Altre spese per redditi da capitale					
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.607.576,16	4.517.350,00	-1,96	4.507.350,00	-2,18
10 - Altre spese correnti	65.775.357,20	62.622.162,66	-4,79	68.916.839,03	4,78
<b>Totale spese correnti</b>	<b>753.323.547,50</b>	<b>694.943.040,90</b>	<b>-7,75</b>	<b>686.724.273,62</b>	<b>-8,84</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2015/2017 risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Titolo IV			
Alienazione di beni	9.650.757,12	1.658.000,00	1.208.000,00
Contributi c/capitale Stato	8.089.000,00	7.598.550,00	22.172.435,00
Contributi c/capitale da enti pubblici	19.859.352,97	2.180.000,00	130.000,00
Contributi Comunitari	15.000,00	17.620,00	4.620,00
Contributi da altri soggetti	8.893.526,00	1.740.000,00	400.000,00
Contributi permesso di costruire	1.600.000,00	3.820.000,00	3.602.000,00
Altre risorse	2.622.177,88	2.150.000,00	2.150.000,00
Altre entrate in conto capitale			
<b>Totale</b>	<b>50.729.813,97</b>	<b>19.164.170,00</b>	<b>29.667.055,00</b>
Titolo VI			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti	61.322.262,75	49.219.300,00	46.860.087,45
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>	<b>61.322.262,75</b>	<b>49.219.300,00</b>	<b>46.860.087,45</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	5.535.805,87		
<b>Risorse correnti destinate ad investimento</b>	863.879,92	904.240,89	950.347,49
<b>Totale</b>	<b>67.721.948,54</b>	<b>50.123.540,89</b>	<b>47.810.434,94</b>
<b>Utilizzo F.P.V.</b>	<b>300.657.185,26</b>	<b>329.478.141,36</b>	<b>238.246.217,75</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>419.108.947,77</b>	<b>398.765.852,25</b>	<b>315.723.707,69</b>

(\*) il totale del titolo IV è al netto della quota di oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente (2,63 milioni nel 2015).

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, salvo quanto di seguito riportato;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve migliorare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

In merito a quanto all'oggetto il Collegio riscontra che, alla data del presente parere, restano numerose le società partecipate che non hanno ancora provveduto a comunicare formalmente i dati di bilancio dell'ultimo periodo d'imposta e rinvia alle considerazioni svolte nel corpo di codesta relazione trattando degli organismi partecipati.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
(firmato digitalmente)

Dott.ssa Mariella Troina  
Dott. Roberto Benati  
Dott. Vittorio Ingenito